

COMUNICATO STAMPA  
9 GIUGNO 2015

## TASSE, IN ARRIVO L'INGORGO DEL 16 GIUGNO 1 MILIARDO DA PAGARE PER I CONTRIBUENTI PADOVANI

*Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha calcolato che i contribuenti del Veneto dovranno versare entro pochi giorni 5.12 miliardi di euro di imposte: sono 17 le scadenze fiscali e contributive in arrivo. Davide D'Onofrio, direttore dell'Associazione che rappresenta le Pmi del territorio: «Le incertezze su Irap, Iva e imposte locali aggravano la situazione e frenano gli investimenti industriali in un territorio come quello padovano che avrebbe potenzialità enormi».*

Un ingorgo. Difficile definirlo in altri termini. E' quello previsto per martedì 16 giugno, quando si accavalleranno 17 scadenze fiscali e tributarie. Imprenditori, professionisti e lavoratori autonomi, dipendenti e pensionati, società ed enti non commerciali: quasi tutti gli italiani saranno chiamati a pagare. Si parte dalle imposte sui redditi (Irpef per le persone fisiche, Ires e Irap per le società) per arrivare alle imposte sulla casa (l'acconto Imu e Tasi). Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha stimato che il peso che graverà sui contribuenti veneti sarà di circa **5.12 miliardi** e, in particolare, quello sui contribuenti padovani sarà di **un miliardo a 48 milioni**, considerando imprese e famiglie. Numeri a cui si arriva stimando l'incidenza del territorio a partire dai dati forniti da Istat e Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo i quali saranno più di **54 miliardi di euro** pronti a entrare nelle casse dello Stato.

«Il fisco italiano è una vera e propria giungla e per i contribuenti giugno è soprattutto il mese delle imposte immobiliari e sul reddito. La situazione è aggravata dalle incertezze legate al pagamento dell'Irap, alle imposte locali, per le quali le amministrazioni comunali avranno tempo sino alla fine di luglio per stabilire le aliquote da applicare, e allo spettro dell'aumento dell'Iva che continua ad aleggiare» evidenzia **Davide D'Onofrio**, direttore di Confapi Padova, l'Associazione delle piccole e medie industrie. «Questa provincia sarebbe il luogo ideale per attrarre investimenti. Ha asset strategici come una grande università, una sistema logistico di prim'ordine e un tessuto produttivo che ha una lunga tradizione di contoterzisti di qualità. Ma un quadro normativo e fiscale esoso e imprevedibile dissuade molti da investimenti che sarebbero necessari allo sviluppo e, in aggiunta, anche all'assorbimento dei tanti laureati che l'università riversa sul mercato ogni anno».

Per quanto riguarda le scadenze più importanti, è utile ricordare che l'Irpef, imposta sul reddito delle persone fisiche, andrà versata in base alla dichiarazione dei redditi come saldo dovuto per l'anno 2014 e come primo acconto per il 2015. I datori di lavoro pagano inoltre le ritenute dei propri dipendenti e degli eventuali collaboratori. Per il Veneto, tra dipendenti, collaboratori delle imprese e autonomi inciderà per **1 miliardo e 76 milioni**, a Padova per **221 milioni**. Il versamento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap) si riferisce alle imprese e dovrà essere pagato, in unica soluzione o come prima rata, saldando gli importi dovuti nel 2014 e versando il primo acconto per il 2015: **576 i milioni** sborsati dai contribuenti del Veneto, **118** soltanto a

CONFAPI PADOVA

*Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova*

Padova. Stessa modalità per l'Ires, l'imposta sul Reddito delle Società, col Veneto che verserà alle casse dello Stato circa **996 milioni**, di cui **204** dalla provincia di Padova. E l'Iva? Peserà per **644 milioni** su imprese e lavoratori autonomi della regione, e per **133** in provincia.

Il punto è che il 16 giugno non si esauriranno tutte le scadenze fiscali di queste settimane. Anche nel mese di luglio è prevista una successione che peserà notevolmente sulle tasche dei contribuenti, fra Irpef, addizionali, Ires, Irap e Iva. A proposito di quest'ultima imposta, Confapi Padova continua a tener aggiornato il conto alla rovescia, sperando che venga interrotto: mancano **205 giorni** al ventilato **aumento dell'Iva** che nel 2016 dovrebbe inerpinarsi sino al 24%, in un'escalation prevista dalla Legge di Stabilità che la porterebbe a sfondare nel 2018 il tetto del 25,5%: Fabbrica Padova ha calcolato che ciò comporterebbe un carico di imposte indirette sulla provincia superiore ai **400 milioni** di euro.

INCIDENZA DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DA PAGARE NEL MESE DI GIUGNO (importi in milioni di euro)				
	Ritenute Irpef (dipendenti, collaboratori, autonomi)	Ires (saldo e acconto)	Iva	Irap (saldo e acconto)
<b>Padova</b>	221	204	133	118
<b>Veneto</b>	1.076	996	644	576
<b>Italia</b>	11.446	10.597	6.853	6.124

*Elaborazione Fabbrica Padova su dati ISTAT e Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*In allegato le tabelle delle scadenze fiscali e tributarie del mese di giugno 2015 elaborate dall'Area fiscale di Confapi Padova*

*Nella foto Davide D'Onofrio*

Diego Zilio  
**Ufficio Stampa Confapi Padova**  
[stampa@confapi.padova.it](mailto:stampa@confapi.padova.it)  
 393 8510533